

SPILAMBERTO A Spadini non va giù la scarsa informazione sugli incontri pubblici

Comune unico, sinistra all'attacco: «Costantini smentito da Smeraldi»

SPILAMBERTO

Semplice dimenticanza da parte degli uffici o responsabilità politica dei sindaci che per volontà o per distrazione informano poco e male i cittadini sulla questione Comune unico?

Sulla prima riunione aperta al pubblico sul tema della fusione tra i Comuni dell'Unione in un unico ente amministrativo, andata deserta perchè l'argomento e l'incontro non erano stati pubblicizzati a dovere ci sono due versioni opposte e sono quelle dei due sindaci, di Spilamberto e di Vignola, che, in questi giorni hanno spiegato la mancata informazione in modo diametralmente opposto. A rimarcarlo è, di nuovo, Mirella Spadini, capogruppo di Uniti per la sinistra di Spilamberto che aveva sollevato il problema dei mancati avvisi. «Le dichiarazioni del sindaco di Vignola Mauro Smeraldi, smentiscono quanto dichiarato dal

sindaco di Spilamberto», fa notare Spadini. Mentre «Costantini, infatti, afferma che la mancata pubblicazione dipenderebbe da "una semplice dimenticanza degli uffici" - spiega la consigliera - Smeraldi afferma chiaramente che è la giunta dell'Unione che avrebbe dovuto dare mandato per una comunicazione extra». Lo 'scaricabarile del sindaco di Spilamberto, Umberto Costantini, non convince per nulla la capogruppo che ricorda come a Spilamberto tutte le Commissioni in passato sono sempre state regolarmente pubblicizzate sul sito del Comune. Come mai il Sindaco Costantini, che afferma di tenere tanto alla partecipazione dei cittadini, in questa occasione, non solo non ha proposto una comunicazione extra ma, addirittura, non ha dato indicazioni agli uffici come avviene normalmente per altre Commissioni?», insiste la capogruppo di opposizione. Ora la palla passa al sindaco.



IN ROTTA Mirella Spadini (foto piccola) e il sindaco di Spilamberto Umberto Costantini

